

## CREDITO IMPOSTA PER AFA ART. 2 DECRETO 5 MAGGIO 2022

Il 16 giugno è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza, che definisce le modalità attuative del tax credit relativo alle spese sostenute per fruire di **attività fisica adattata (AFA)** introdotto dalla legge di Bilancio 2022.

Per il via alle domande di accesso al bonus bisognerà attendere. Sarà l'Agenzia delle Entrate, entro **novanta** giorni dalla data di entrata in vigore del decreto MEF, a mettere a disposizione il modello telematico e le relative istruzioni.

Dalle prime indicazioni il credito d'imposta spetta alle persone fisiche che, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, sostengono spese documentate per lo svolgimento di **attività fisica adattata**. Il bonus riconosciuto **non potrà essere cumulato** con altre agevolazioni fiscali riconosciute sulle stesse spese, e ai fini dell'utilizzo sarà necessario indicare l'importo del credito d'imposta nella **dichiarazione dei redditi 2023**. L'importo non utilizzato nella dichiarazione dell'anno di riferimento potrà essere fruito in quelli successivi.

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, le persone fisiche devono inoltrare la propria istanza all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, entro il termine che sarà previsto con un provvedimento del Fisco da emanare **entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto attuativo**.

Nella domanda di contributo, i soggetti richiedenti dovranno indicare l'importo della **spesa agevolabile sostenuta nell'anno 2022** per fruire di attività fisica adattata.

Una volta inviata l'istanza, l'Agenzia dovrà determinare la **percentuale di credito d'imposta spettante a ciascun richiedente**, sulla base del rapporto tra l'importo delle risorse stanziato e le spese agevolabili. Per conoscere questa percentuale, quindi, bisognerà aspettare un provvedimento ad hoc del direttore delle Entrate.

A disposizione